



**Roletti
Stefano**

Baltea S Site
via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
(Torino) - IT
tel. +39 347 2631589
envia@libero.it

Data: 26 novembre 2021

Alla c.a **ARPA PIEMONTE**
Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est
Servizio Territoriale di Biella

SEDE

Oggetto: **Realizzazione nuovo centro di raccolta consortile di Biella - Via Antoniotti – 13900 Biella (Piemonte) – Fase rilascio AUA / Richiesta integrazioni e Chiarimenti ARPA Piemonte - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est – Servizio Territoriale di Biella sul tema “Valutazione tecnica su documentazione previsionale di impatto acustico” – Integrazioni e chiarimenti**

Con riferimento alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui al punto “Valutazione tecnica su documentazione previsionale di impatto acustico” del *Contributo Tecnico* del Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est – Servizio Territoriale di Biella di ARPA Piemonte si riportano in allegato le integrazioni e chiarimenti richiesti. La numerazione di seguito utilizzata per l’elencazione delle integrazioni e chiarimenti è quella dei punti D.G.R. per i quali è stato espressa una valutazione “non soddisfacente” da parte di ARPA Piemonte.

Restando a disposizione per ogni altro chiarimento, con l’occasione si inviano i migliori saluti.

Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale

Dott. Stefano Roletti

Roletti Stefano

via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
P.I. 07552290012
C.F. RLT SFN 66R08 H3400

*Iscritto all’Albo dei Chimici e dei Fisici del Piemonte e Valle d’Aosta (n. 2314 Sez. A - Settore Fisica)
Tecnico Competente in Acustica Ambientale Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (n. 4885)*

L_SIA_1_21_stf_bgs_vc

Integrazioni e chiarimenti

Punto 4

Descrizione caratteristiche costruttive locali

Non è presente una descrizione delle caratteristiche costruttive del magazzino "A". In appendice E, pagina 38 sono riportati dati acustici relativi ai vari elementi del capannone ma senza specificare come sono stati ricavati o se sono specifiche di progetto.

Le prestazioni indicate nella tabella "Caratteristiche acustiche passive" per gli elementi costruttivi del Magazzino "A" sono da intendersi come prescrizioni minime di progetto.

Punto 9

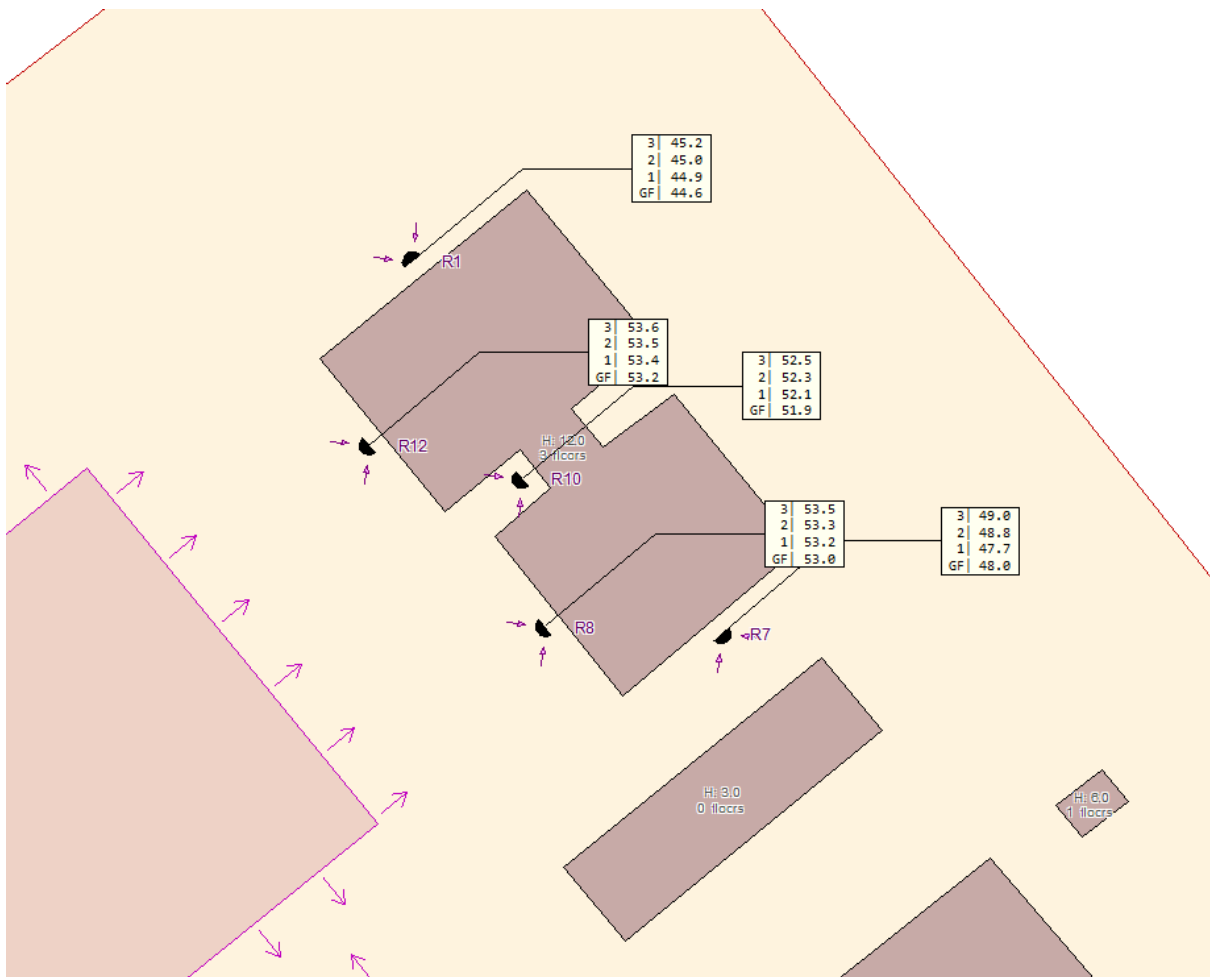
Calcolo previsionale livelli rumore dovuti all'opera

Il calcolo è stato effettuato tramite modellizzazione matematica con software previsionale. Nel modello è stata inserita la barriera acustica prevista da progetto come intervento di mitigazione. È stata allegata (appendice H) la mappa acustica ricavata alla quota relativa di 4 metri, corrispondente all'incirca al piano primo di un edificio. In appendice G ci sono i valori puntuali con la relativa verifica di conformità ai limiti (assoluti e differenziali).

La metodologia di valutazione adottata appare condivisibile, si evidenzia tuttavia quanto segue:

- l'edificio ricettore R01 è un edificio multipiano: sarebbe stato quindi opportuno effettuare i calcoli anche per i piani superiori allegando le mappe realizzate alle diverse quote (o in alternativa una mappa sul piano verticale anziché orizzontale) in modo da avere un quadro più completo sull'efficacia della barriera, che al momento è valutabile solo alla quota di calcolo.
- In appendice G, il contributo specifico della sorgente è diverso nelle due tabelle. È necessario che sia verificata la correttezza dei dati inseriti o eventualmente chiariti i motivi per cui sono diversi.

Le valutazioni sono state effettuate per ognuno dei piani fuori terra dei ricettori; nelle tabelle di verifica di conformità normativa è stato riportato sinteticamente il contributo specifico più critico riscontrato. Si riporta di seguito a titolo di esempio il dettaglio per ogni piano di ogni punto considerato per R01.



Nello studio è specificato che:

“In assenza di indicazioni sulla variabilità del regime delle sorgenti specifiche nell’arco dell’orario di attività la valutazione del contributo specifico ai fini delle valutazioni di conformità ai limiti differenziali di immissione è stata effettuata considerando la potenza delle sorgenti mediata sull’orario di attività delle sorgenti stesse.”

Le sorgenti specifiche presentate diversi regimi di attività (ad esempio l’attività all’interno del magazzino, S03, è stata considerata continua, mentre l’arrivo dei mezzi degli utenti è in generale discontinuo). Ai fini dello studio è stata ipotizzata l’assenza di concentrazioni di attività delle sorgenti discontinue quindi il loro contributo è stato mediato in modo uniforme sul rispettivo orario di attività.

Ai fini di rendere effettiva tale ipotesi è stato indicato quanto segue:

“In generale si consiglia l’adozione di misure organizzative finalizzate a evitare concentrazioni di utenti o di mezzi per il trasporto dei rifiuti porta a porta in lassi ridotti di tempo.”

Il contributo specifico massimo ai fini delle valutazioni di conformità normativa ai limiti differenziali di immissione risulta pari a 53,6 dB(A) in facciata che, per quanto specificato nello studio (Paragrafo 3.4) corrisponde a 48,6 dB(A) a finestre aperte.

Il contributo specifico indicato per l’immissione assoluta è ovviamente diverso poiché è invece un dato medio sull’intero tempo di riferimento diurno.

Punto 11

Descrizione provvedimenti tecnici di mitigazione

È stata prevista la posa di una barriera acustica all'interno dell'area aziendale (la collocazione è visibile nelle tavole grafiche in appendice C). La barriera avrebbe un'altezza di 5 metri da terra e una superficie complessiva di circa 320 mq (lo sviluppo lineare sarebbe quindi di una sessantina di metri). A pagina 38 è indicata la soluzione costruttiva prevista. Manca una quantificazione dell'abbattimento teorico assicurato dalla barriera ed una valutazione della sua efficacia per i diversi piani degli edifici ricettori (vedi considerazioni di cui al punto 9).

Le analisi di conformità riportate per la Situazione *Post-Operam* sono effettuate considerando il progetto completo della barriera acustica indicata; non ci sono prescrizioni normative relative alla necessità di effettuare una valutazione comparativa dei livelli con o senza barriera e pertanto tali analisi non sono state effettuate.

In relazione all'efficacia per i diversi piani degli edifici ricettori si veda quanto già riportato per il Punto 9.